



SCHEDA DI DETTAGLIO SULLA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

PUNTO A: identificazione del rischio corruzione¹

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | TIPOLOGIA DI PROCESSI ² | DIREZIONE DIVISIONE | PROCESSO ³ | PROVVEDIMENTO/ OUTPUT ⁴ | RIFERIMENTO NORMATIVO | DESTINATARIO |
|---|------------------------------------|---|--|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| 3 | AUTORIZZAZIONE | D.G. POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE DIVISIONE III | LICENZA DI IMPORTAZIONE PER PRODOTTI TESSILI ORIGINARI DELLA COREA DEL NORD SOTTOPOSTI A REGIME AUTONOMO (ATTUALMENTE SOSPENSIONE DELLE IMPORTAZIONI PER EMBARGO) | LICENZA DI IMPORTAZIONE | REGOLAMENTO (CE) N. 2015/936 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 9 GIUGNO 2015, CHE CONCERNE IL REGIME COMUNE APPLICABILE ALLE IMPORTAZIONI DI PRODOTTI TESSILI DA TALUNI PAESI TERZI, NON CONTEMPLATO DA ACCORDI BILATERALI, DA PROTOCOLLI O DA ALTRE | OPERATORI COMMERCIALI DEL SETTORE |



| | | | | | DISPOSIZIONI NÉ DA ALTRO REGIME DELL'UNIONE SPECIFICO IN MATERIA DI IMPORTAZIONI | |
|--|--|--|---|--|--|--|
| FASI DEL PROCESSO ⁵ | RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE ⁶ | RISCHIO/EVENTO ⁷ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO ⁸ (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO ⁹ (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹⁰ | |
| 1. RICEZIONE DALL'UFFICIO UASC E PROTOCOLLAZIONE IN ENTRATA | PERSONALE AREA II | ALTERAZIONE DELLE TEMPISTICHE IN FASE DI PROTOCOLLAZIONE | ANTICIPO O RITARDO DELLA PROTOCOLLAZIONE | INTERNA | ECCESSO DI DISCREZIONALITA' | |
| 2. ISTRUTTORIA | PERSONALE AREA II E AREA III | PREDISPOSIZIONE DI UN ATTO NON DOVUTO; ALTERAZIONE DELLE TEMPISTICHE IN FASE DI ISTRUTTORIA | ERRATO/MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO; ANTICIPO O RITARDO DELL'ISTRUTTORIA | INTERNA | ECCESSO DI DISCREZIONALITA' | |
| 3. FIRMA | DIRIGENTE E PERSONALE AREA III | RILASCIO DI UN ATTO NON DOVUTO; ALTERAZIONE DELLE | ERRATO/MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO; ANTICIPO /RITARDO DELLA | INTERNA | ECCESSO DI DISCREZIONALITA' | |



| | | | | | |
|--|--|---------------------------------|-------|--|--|
| | | TEMPISTICHE IN FASE DI FIRMA | FIRMA | | |
|--|--|---------------------------------|-------|--|--|



PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio

A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

EVENTO/RISCHIO

ALTERAZIONE DELLE TEMPISTICHE

MOTIVAZIONE

ECCESSO DI DISCREZIONALITA'

| VALUTAZIONE DEL RISCHIO (inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro) | | | |
|---|-----------|---|-------------|
| PROBABILITA' | | IMPATTO | |
| Discrezionalità | 1 | Impatto organizzativo ¹ | 1 |
| Rilevanza esterna | 5 | Impatto economico ² | 1 |
| Complessità del processo ³ | 1 | Impatto reputazionale ⁴ | 1 |
| Valore economico ⁵ | 3 | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine ⁶ | 2 |
| Frazionabilità del processo | 1 | | |
| Controlli ⁷ | 1 | | |
| <i>Totale</i> | 12 | <i>Totale</i> | 5 |
| <i>Media aritmetica</i> | 2 | <i>Media aritmetica</i> | 1.25 |

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 2.50



I valori assegnati ai parametri “*Impatto organizzativo*”, “*Rilevanza esterna*”, “*Complessità del processo*” sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della *performance*?

| | |
|----|----|
| SI | NO |
| X | |

| Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione, ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal <i>risk owner</i> |
|---|
| |
| |
| |
| |
| |
| |



PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti¹

| EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA: | | | | | |
|---|---|---------------------------------|--|--|----------------------------------|
| MISURE ESISTENTI ¹ | OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC ¹ | FATTORE ABILITANTE ² | IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) ³ | MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA ⁴ | TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |



PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori¹ (valutazione costi/benefici e di fattibilità)

| MISURE ULTERIORI | FATTORI ABILITANTI | INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%) | VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA) | REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO-INDICARE LE COMPETENZE RICHIESTE) | TEMPI DI ATTUAZIONE COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO) | MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA | TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA) |
|------------------|--------------------|--|---|--|--|-------------------------------------|--|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |